

# Annunciati i premiati della 26<sup>a</sup> edizione del premio “La città per il verde”



Giunge alla sua 26<sup>a</sup> edizione il Premio “La città per il verde”, storico riconoscimento nazionale dedicato alle **migliori pratiche di valorizzazione, gestione e sviluppo del verde pubblico e del paesaggio**. Promosso dalla casa editrice **Il verde editoriale** – editore da oltre 40 anni della rivista tecnico-scientifica Acer – il premio è assegnato ai comuni italiani e ad altri soggetti pubblici e privati che si sono distinti per **modelli di gestione innovativa del verde pubblico**, sia in termini di nuove realizzazioni che di manutenzione e riqualificazione.

L’edizione 2026 valorizza le iniziative che interpretano il verde come fattore imprescindibile di benessere per i cittadini e leva essenziale per la **tutela ambientale e l’adattamento ai cambiamenti climatici**, con focus dedicati su **biodiversità, permeabilità dei suoli, gestione delle acque e spazi di socialità**. In questo senso, il Premio si conferma anche come strumento di diffusione di buone pratiche e di confronto tra amministrazioni, enti e operatori del settore. La cerimonia di consegna del Premio si terrà venerdì **20 febbraio a Milano**, nell’ambito di **“Myplant & Garden”**, fiera professionale del florovivaismo, garden e paesaggio.

“Il Premio ‘La Città per il Verde’ continua, da oltre venticinque anni, a raccontare un’Italia virtuosa fatta di amministrazioni, enti e realtà associative che investono nel verde come infrastruttura essenziale per il benessere delle comunità e la resilienza delle città”, dichiarano **Graziella Zaini**, direttrice de **Il Verde Editoriale** e **Roberto Panzeri**, responsabile del

Premio. “I progetti selezionati in questa edizione dimostrano come il verde pubblico non sia solo uno spazio da gestire ma un motore di cambiamento culturale, ambientale e sociale capace di incidere concretamente sul futuro sostenibile dei nostri territori”.

Il Premio si struttura in quattro categorie: “Verde urbano”, “Manutenzione del verde”, “Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani” e “La Città Resiliente”. La sezione **Verde urbano** premia gli interventi per la cura del verde urbano e del paesaggio; per la tutela ambientale e la valorizzazione della biodiversità; per la diffusione della cultura ambientale tramite attività come orti urbani e didattici; per la valorizzazione degli spazi verdi di enti pubblici e strutture private a finalità pubblica (ospedali, scuole, università, giardini storici, orti botanici, verde terapeutico); per l’incremento del patrimonio verde con nuovi parchi, viali alberati, aree naturalistiche e verde pensile.

La sezione **Manutenzione del Verde**, riservata ai Comuni, premia la manutenzione virtuosa delle aree verdi comunali, valutando le iniziative messe in campo tramite accurata analisi degli interventi qualificanti attuati e premiando inoltre il grado di informatizzazione del servizio. Un ulteriore criterio utilizzato per la selezione dei progetti è la valutazione dei **Green Public Procurement (GPP)**, ovvero gli acquisti pubblici verdi, strumento strategico al servizio dell’economia sostenibile grazie al quale le amministrazioni pubbliche possono seguire criteri ambientali nei loro acquisti di beni e servizi.

La sezione **Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani** si rivolge alle associazioni di volontariato che svolgono un servizio pubblico per la riqualificazione e la manutenzione degli spazi verdi delle città, mentre il riconoscimento per **La Città Resiliente** intende premiare quelle città impegnate in azioni strategiche di adattamento ai cambiamenti climatici, come previsto dalla **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici**, con particolare riferimento a interventi nel campo del verde urbano, della permeabilità dei suoli, della gestione delle acque e degli spazi di socialità.

## I progetti premiati

A motivare le scelte adottate dai promotori del Premio per la selezione dei progetti, alcuni punti di forza determinanti come: la condivisione e la **partecipazione da parte della cittadinanza**, anche con il supporto di volontari nella gestione del progetto; la cura del verde pubblico come **bene comune**; le scelte progettuali in linea con i processi naturali (**Nature-based Solutions**) e con l’incremento della biodiversità; i criteri di **sostenibilità ambientale ed economica**; il recupero e la **restituzione a nuova funzionalità di aree urbane abbandonate o degradate** e un’attenzione specifica alla **comunicazione** e alla **divulgazione** per i fruitori delle aree verdi, anche con finalità didattiche.

Tutti i progetti premiati offrono un quadro particolarmente rappresentativo di questa edizione 2026. Per la sezione Verde urbano: il **Comune di Capralba (CR)** con la “Riqualificazione ambientale delle aree denominate Sentiero dei Livelli e Boschina e loro connessione”, colpite da eventi atmosferici nel 2019–2020; il **Comune di Celle Ligure (SV)** con “Un albero per la vita. Riforestazione Pineta Bottini”, dedicato alla riforestazione di un parco vincolato; il **Comune di Oggiona con Santo Stefano (VA)** con “Arboreto dei Continenti”, che trasforma un’area compromessa da eventi meteorici in un nuovo parco urbano; il **Comune di Ponteranica (BG)** con “Riqualificazione dell’area in via VIII Marzo”, che depavimenta e introduce filari autoctoni e soluzioni drenanti; il **Comune di Chivasso (TO)** con “Nuovi percorsi presso il Parco Fluviale del Sabiunè” che integra percorsi ciclopedonali e nuove piantumazioni in ambito fluviale; il **Comune di Fermo** con “Recupero del Parco di Villa Vitali”, intervento di recupero e valorizzazione di un parco storico; il **Comune di Merano (BZ)** con due realizzazioni: “Giardino

per tutti”, intervento pilota su un’area residuale e “Parco fluviale Confluenza”, trasformazione di un’area in parco fluviale naturale; il **Comune di Carpi (MO)** con “Parco Città d’Europa”, riconnessione urbana e creazione di un grande polmone verde; il **Comune di Grosseto** con “Interventi nella Pineta del Tombolo”, azioni selviculturali preventive per la salvaguardia dell’ecosistema; il **Comune di Reggio Calabria** con “Quindici agorà per quindici quartieri. Riqualificazione funzionale area Tempietto”, rigenerazione dello spazio pubblico; la **Fondazione Amici del Trivulzio, Martinitt e Stelline Onlus (MI)** con “Il Giardino Alzheimer del Trivulzio”, healing garden dedicato a promuovere il benessere psico- fisico delle persone con demenza; l’**Università degli Studi di Milano** con “Riqualificazione dell’area dell’Università di Milano all’interno del Parco di Monza”, recupero del disegno storico e valorizzazione del patrimonio verde con strumenti di comunicazione.

Per la sezione Manutenzione del verde, il **Comune di Nocera Inferiore (SA)** si è distinto per un modello di gestione secondo i criteri di Green Public Procurement (GPP), che riguarda 121.545 m<sup>2</sup> di aree verdi e 53.388 m<sup>2</sup> di tappeti erbosi, con un patrimonio arboreo di 3.273 alberi.

Per la sezione Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani: il **Comune di Ferrara** con “Attività di volontariato ambientale”, strumenti per incentivare la partecipazione nella cura del verde; l’associazione **Beni Comuni – Volo2006 – Aiapp – Educatora (TO)** con “Beni Comuni – Ortomennea + Piazza Delpiano”, esperienza di cura condivisa e orticoltura comunitaria; l’associazione **“Mi prendo cura di Bresso” (Bresso, MI)** con “Recupero aiuole abbandonate”, manutenzione partecipata di spazi verdi.

Per la sezione La Città Resiliente sono stati invece premiati: il **Comune di Sestu (CA)** con “Parco fluviale Rio Matzeu”, riqualificazione di un’area urbana con nuove piantumazioni e spazi multifunzionali; il **Comune di Venaria Reale (TO)** con “Mini Mega Spazio”, depavimentazione e pavimentazioni drenanti in prossimità di un complesso scolastico con nuovi impianti di alberi e arbusti; il **Comune di Vercelli** con “Giro dei Viali: Garden Boulevard di Corso Garibaldi”, trasformazione di un asse urbano in boulevard pedonale valorizzando l’alberata storica e la biodiversità e il **Consorzio Volontario KilometroVerdeParma Impresa Sociale (PR)** con “KM Verde Parma Mia”, progetto di riforestazione urbana e sensibilizzazione.

Anche quest’anno verrà assegnato il riconoscimento **“La Città per il Verde – weTree”**, premio nato dalla collaborazione con **weTree** dedicato a una figura femminile che si è distinta nel settore del verde con un progetto presente tra le candidature della sezione Verde urbano.